

20 di Famiglia — Capitolo Primo — La Concordia

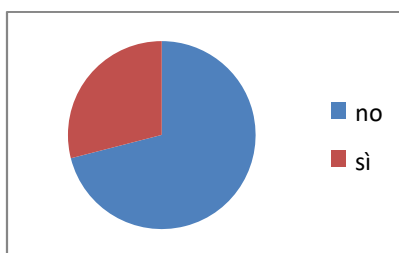
DETTAGLIO RISULTATI DEL QUESTIONARIO

uomo	34%
donna	76%

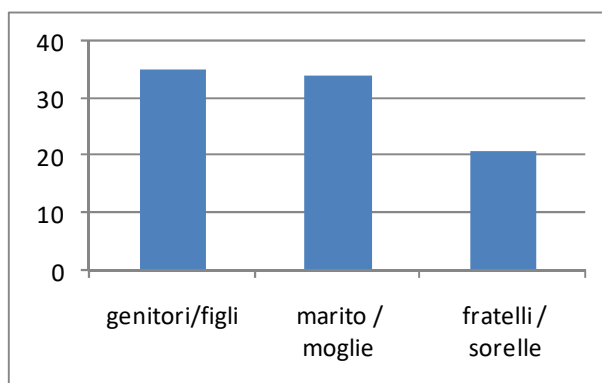
età	
meno di 20	5%
tra 20 e 30	0
tra 30 e 40	17%
tra 40 e 50	44%
tra 50 e 60	19%
oltre 60	15%

La situazione attuale ha scatenato / accentuato i conflitti nella vostra famiglia?

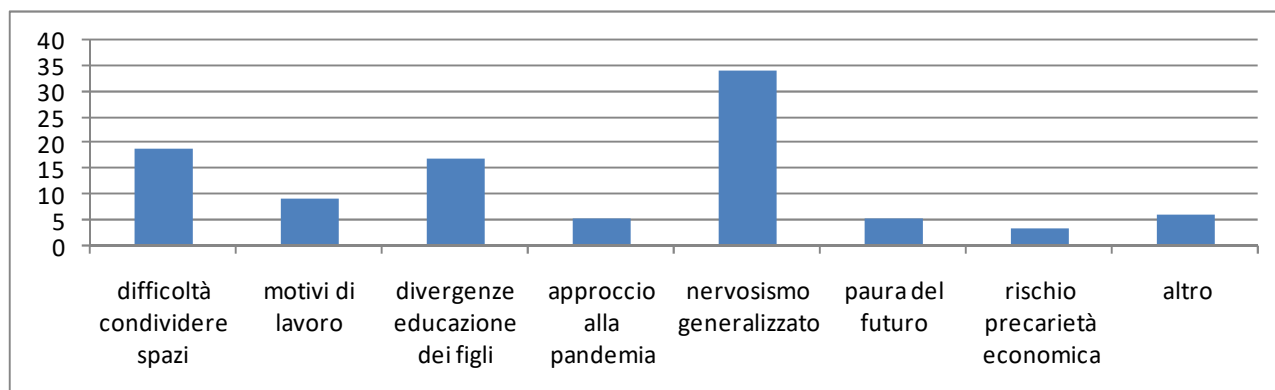
no	71%
sì	29%



Fra quali persone sono più frequenti i conflitti?



Quali sono le principali ragioni di conflitto?



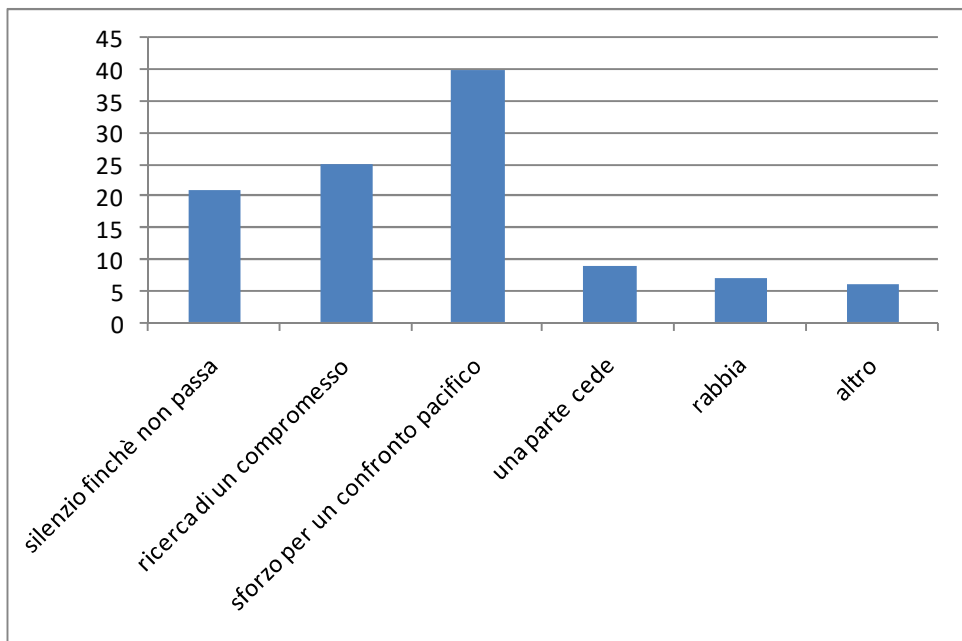
Altro:

- Situazioni familiari dolorose pregresse
- I no da digerire
- Utilizzo del tempo in lockdown
- Figlio troppo in casa, annoiato, deluso anche dagli amici
- Mancanza di sfogo fisico x i bambini. Nel nostro caso mamma più assente x carico maggiore lavorativo
- Motivi/non motivi di spese sostenute o da sostenere.

Quali strategie adottate per risolvere i conflitti?

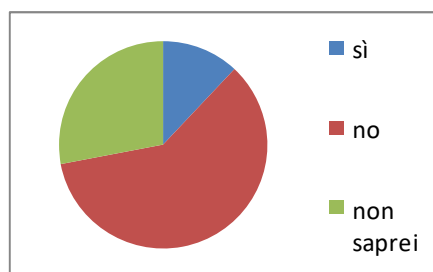
Altro:

- Maggiore dialogo tra coniugi
- Cercare di confrontarsi ma molto complicato, spesso poi la rabbia prevale
- Provare a ridere della cosa.
- Non si può dire ... ma dopo la lite fa sempre bene fare alla pace
- A volte urla
- buttarla sul ridere
- Ascolto e ritagliare spazi di disponibilità mentale



Temi che questi conflitti possano segnare profondamente gli equilibri e la serenità della vostra famiglia?

sì	12%
no	60%
non saprei	28%



Se puoi, prova ad esprimere la maggiore difficoltà nel rapporto di coppia

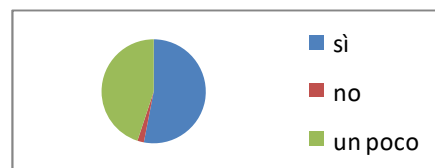
- Riconoscere ed accogliere i bisogni profondi dell'altro nella quotidianità, dove i conflitti dovuti alle piccole questioni organizzative della famiglia nascondono un dolore/riciesta/bisogno più radicale.
- Arrabbiarmi per cose banali
- Accettarsi
- Perdita dei valori . Mancanza di tempo x un dialogo sereno restando insieme per tantissimo tempo il nervosismo cresce
- Spero di no, e soprattutto spero che non minino l'equilibrio mentale
- gestione dei tempi e degli spazi di marito e moglie.
- Trovare un equilibrio stabile fra due diversi caratteri
- calzini puzzolenti
- Trovare un tempo in cui entrambi siamo predisposti ad ascoltarci serenamente (senza il carico di stress quotidiano)
- Mancanza di ascolto e comunicazione dovuta dallo stress della situazione.
- Non uniformità nell'idea di come rapportarsi con i figli
- Lontananza
- Trovare il modo di iniziare il dialogo
- Trovare il tempo da dedicare alla coppia
- Comunicare sempre e comunque
- rinuncia ai propri spazi e proprie idee-convinzioni
- la gestione dei tempi e degli spazi in funzione delle esigenze dell'altro
- Trovare momenti di coppia x parlare
- Più tolleranza e consapevolezza.
- Visione economica diversa nella gestione familiare.
- Come intervenire nell'educazione dei figli
- Tranquillizzare, godere e gioire per ogni giorno insieme.
- riconoscere i propri confini e la specificità dell'altro
- mantenere insieme "alti" i nostri desideri
- Dialogo
- Difficoltà di comunicazione dovuti a timore di allarmare il partner creando così incomprensioni e ulteriori paure

Se puoi, prova ad esprimere le maggiori difficoltà nel rapporto tra figli / genitori

- Ritmi quotidiani troppo elevati che a volte fanno vincere la stanchezza sulla bellezza dello stare insieme
- Spiegare bene e chiaramente cosa vuol dire rispettare le regole della sicurezza quando poi fuori ci sono invece situazioni dove le regole non vengono rispettate
- Scontri su quando è come svolgere azioni quotidiane
- Cercare di mantenere attiva la loro voglia di vivere esperienze che contribuiscano alla loro crescita.... Insomma non solo videogiochi
- restando insieme per tantissimo tempo il nervosismo cresce
- Comunicare pacificamente
- Trasmette saggezza ad giovane ambizioso
- cartella in mezzo alla stanza
- I figli adolescenti vogliono staccarsi dal nido (giustamente) ma il nido in periodo di pandemia... è serrato, così la convivenza forzata asfissia i rapporti.
- Creare e dare stimoli ai figli per vincere la pigrizia e distoglierli dagli strumenti elettronici
- È difficile parlare con loro. Non si riesce a ragionare alzano subito la voce e se ne vanno in camera
- Per il comportamento ozioso del figlio
- Disobbedienza
- Trasmettere valori importanti per i genitori ai tempi dei figli
- Insofferenza a domande uguali poste più volte nella stessa giornata
- autorevolezza e punto di incontro tra differenti generazioni
- Essere disponibili mentalmente
- Non c'è un problema particolare. I figli sono tutti fuori casa.
- Motivare i figli a non sciupare il tempo a disposizione
- Poco propenso a dialogare ed esprimere la propria opinione o i propri sentimenti.
- trovare il giusto compromesso fra la libertà di crescere dei figli e il ruolo di guida dei genitori
- difficoltà nel gestire la pazienza e l'ascolto
- Nervosismo e frustrazione di fronte alle difficoltà di mio figlio a scuola
- I figli hanno dimostrato di capire la situazione e si sono adeguati al nuovo contesto con responsabilità

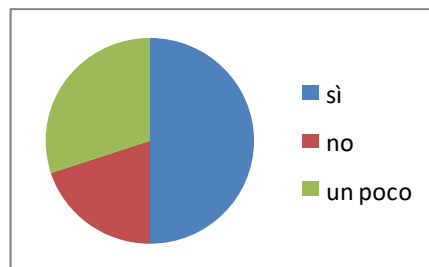
In questo periodo difficile, personalmente o in famiglia, sei riuscito/a a pregare, a leggere e ascoltare la parola di Dio?

sì	53%
no	2%
un poco	45%



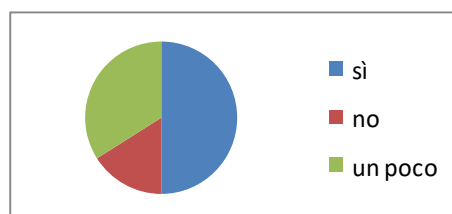
In questo periodo difficile sei riuscito/a a mantenere i contatti e un buon rapporto comunicativo con la parrocchia, con le catechiste, con i sacerdoti?

sì	50%
no	20%
un poco	30%



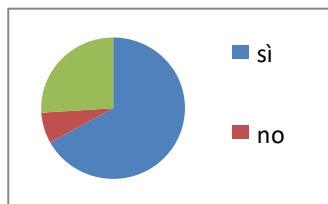
In questo periodo difficile sei riuscito a mantenere l'attenzione per i sacramenti?

sì	50%
no	16%
un poco	34%



A tuo parere la Chiesa è riuscita a testimoniare la vicinanza alle famiglie?

sì	67%
no	7%
un poco	26%

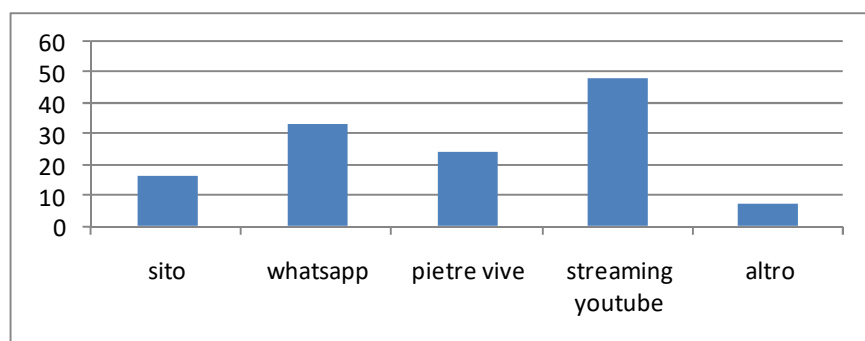


A tuo parere la nostra Comunità Pastorale San Paolo è riuscita a testimoniare la vicinanza alle famiglie

sì	66%
no	6%
un poco	28%



Se hai risposto positivamente, quali forme di comunicazione hai preferito?



Prova a suggerire una nuova strategia

- A livello comunicativo pagina Facebook (comunicazione più veloce ed efficace, capace di arrivare a molti in poco tempo, come dimostrato dalle esperienze positive delle scuole parrocchiali. Questo ha permesso anche agli esterni di conoscere la realtà scolastica e agli interni di smorzare eventuali lamentele perché si è più a conoscenza di tutte le proposte). Anche questo è strumento, certamente secondario ma ormai comunque importante ed efficace, per creare uno sguardo condiviso sulla comunità.
- Cercare di ritrovarci in presenza con tutte le precauzioni
- Stare accanto alle famiglie quando vi mandiamo i bimbi a catechismo. Sono momenti preziosi.
- Utilizzare i mezzi tecnologici per visitare malati e anziani.
- Completare la funzione religiosa con canti, per dare un maggior senso di partecipazione attiva
- Un canale d'ascolto e di aiuto a tutti soprattutto verso i non credenti, Capire per poter aiutare.
- Riprendere in presenza le attività per i ragazzi il prima possibile
- Liturgie più adatte alle famiglie e "svecchiate" nei canti, segni ecc.
- Miglior comunicazione (anche solo di questi incontri lo abbiamo saputo per caso), creare comunità non clan, (una comunità pastorale dovrebbe partire da una comunità di famiglie. Incontri più frequenti X famiglie, dopo 10 mesi di covid, si è arrivati al primo incontro.
- Più solidarietà l'uno con l'altro.
- Reinventare lo stare insieme come anche tra amici si è fatto. Ci si è adattati a doversi incontrare virtualmente: ci si dà appuntamento, si mandano piccoli doni da scartare in video chat su WA, ci si scambia articoli su cui riflettere anche se poi manca la parte di discussione in presenza. In egual modo si può reinventare la "vita" dei vari gruppi parrocchiali. Un esempio "natalizio" : proporre a ciascun bambino di portare in chiesa una decorazione dell'albero di Natale che inizialmente spoglio si

riempirà mano a mano che ogni bimbo fa questo dono. Che poi è l'occasione per passare un salto in chiesa con mamma/papà. Se poi in chiesa trovasse il Don per scambiare quattro chiacchere sarebbe top. Certo non so se può chiedere al Don di stare in chiesa ad aspettare che qualcuno passi.....

- Ringrazio per ciò che siete riusciti a fare
- individualismo e più comunità guidata da una vera pastorale
- mantenere affiancate le modalità tradizionali analogiche a quelle tecnologiche
- Cinque minuti per ritrovarsi online tutta la comunità e ascoltare un pensiero, una riflessione, una preghiera o leggere qualche cosa che ritenete sia di aiuto.
- Contattare personalmente alcune famiglie
- Gli Incontri oppure le catechesi per le coppie